



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



Marca da bollo
€ 16,00

AUTORIZZAZIONE COMUNALE N° 31/2015 DEL 03/09/2015

OGGETTO: D.P.R. n° 616/77, art. 82, commi 1 e 2 e s.m.i. – D.Lgs. n° 42/04, Titolo III e s.m.i. – L.R. n° 20/89 artt. 13 e 13 bis e s.m.i. – L.R. 32/2008 – D.Lgs. n. 63/2008 – Beni Ambientali - Autorizzazione comunale in virtù di sub-delega di funzioni amministrative nelle zone soggette ai disposti del Titolo III del D.Lgs. n° 42/04;

Comune di Chiaverano Località: VIA PERONETTO ILMO 27 distinta in mappa al Foglio : 0009 Mappali : 00734/2-00746/0001-00746/0002-00746/0003-00746/0004

Istanza : **REGRUTO TOMALINO ROBERTA** - CF. RGRRRT84S64E379Z-

Oggetto: Interventi di ristrutturazione edilizia (art. 3, comma 1, lett. d) DPR 380/2001 - recupero sottotetto

Pratica A.P. n. 56/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. n° 616/77 e s.m.i. delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitata dagli organi centrali periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare al 2° comma lettera b) del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei Nulla Osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette ai disposti del D.Lgs. n° 42/04, Titolo III e s.m.i.;

Considerato che il D.Lgs. n° 42/04, Titolo III e s.m.i. prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato Decreto Legislativo;

Visto che gli artt. 13 e 13 bis Legge Regionale n° 20 del 03.04.1989 così come modificato dalla Legge Regionale n° 3 del 05.01.1995 nelle zone comprese nelle categorie di cui al D.Lgs. n° 42/04, Titolo III e s.m.i. sub-delega ai Comuni dotati di Piano Regolatore generale adottato o approvato ai sensi della L.R. 05.12.1977 n° 56 e s.m.i. le funzioni amministrative riguardanti il rilascio di autorizzazioni di cui al D.Lgs. n° 42/04, Titolo III e s.m.i. così come normato dagli articoli sopra richiamati;

Considerato che il Comune di Chiaverano è dotato di P.R.G.C. approvato ai sensi della Legge Regionale n° 9/2008 e s.m.i. e sub-delegato per gli interventi specificati all'art.13 della L.R. 20/89 e art.3 L.R. 32/2008;

Richiamato l'art. 3 comma 2 della L.R. 01. 12. 2008 n. 32 relativo all'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di cui all'art. 146 del D.Lgs 42 / 04 da parte dei Comuni dotati di Commissione Locale per il Paesaggio;

Considerato che i Comuni di Chiaverano e Burolo hanno istituito in forma associata la gestione del servizio relativo alla "Commissione Locale per il Paesaggio" ai sensi art. 148 D.Lgs 42 / 04 e L.R. 32 / 08 istituendo altresì la struttura tecnica;

Vista l'istanza presentata da REGRUTO TOMALINO ROBERTA in data 26/05/2015 Prot. 2419 diretta ad ottenere l'autorizzazione per Interventi di ristrutturazione edilizia (art. 3, comma 1, lett. d) DPR 380/2001 recupero sottotetto in Località VIA PERONETTO ILMO 27 distinta in mappa al Foglio: 0009 Mappali : 00734/2-00746/0001-00746/0002-00746/0003-00746/0004

Considerato che la zona risulta essere vincolata alle norme di tutela Paesistico-Ambientale in ragione di:

- 1) Inclusione nella categoria di cui all'art. 142, comma 1:
 - a) lett. c - fascia di rispetto del Rio Serra e affluenti (corso d'acqua pubblico non compreso in allegato "A" L.R. 23 / 96);
 - b) lett. f - area SIC dei 5 laghi (IT 1110021)
- 2) Specifico atto amministrativo ai sensi degli artt. 136 e 157 D.lgs 42/ 04:
 - a) area normativa RS (ambito di residenza storica consolidata) ex art. 24 c.1 L.R. 56 / 77 ed art. 136 lett. c) D.Lgs 42/04;
 - b) aree sottoposte a vincolo ex DM 1.08.85 "Galassino";

Considerato che il citato intervento :

- non rientra tra quelli disciplinati dall'art. 3, comma 1 della L.R. 32 / 08;
- non è riconducibile agli interventi di cui al DPR 139/2010 allegato 1;

Richiamata la verifica di conformità dell'opera alla normativa urbanistica comunale come da attestazione riportata in calce richiesta di parere vincolante ;

Vista l'istruttoria eseguita dal responsabile del procedimento Geom. Pizzato Daniele (Comune di Burolo);

Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio espresso nella seduta del 19/06/2015 con verbale n. 20 che formula parere Contrario in quanto *"l'intervento previsto non rientra nelle casistiche indicate dall'all. 1 d.p.r. 139/2010 ovvero procedura semplificata"*

Inviata l'integrazione di cui sopra in data 07/07/2015 prot. 3101;

Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio espresso nella seduta del 08/07/2015 con verbale n. 26 che :

- accerta la conformità dell'intervento in materia paesaggistica
- formula parere Favorevole

Visto il parere della Sovrintendenza (del 30/07/2015 prot 3486) favorevole a condizione che : **le aperture di nuova realizzazione dovranno essere mantenute separate come le esistenti ed allineate con le finestre sottostanti, evitando di realizzare la vetrata continua , i telai dei serramenti dovranno essere lignei**

Accertato che può essere formalizzata l'autorizzazione paesaggistica con il procedimento indicato dal comunicato Assessore Politiche Territoriali Regionali in data 21 gennaio 2010 (BUR n. 3/2010);

Vista la Parte Terza del Codice dei Beni Culturali del Paesaggio (D.Lgs 22. 01. 2004);

Visto il DPR 616/77, art.82 ;

Vista la Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n° 20/89 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n° 32/2008 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n° 3/2009 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge n.20/89 così come modificato
dalla Legge R. n.3/95 e dalla L.R. 32/2008,

la sig.ra REGRUTO TOMALINO ROBERTA puramente a livello paesaggistico a svolgere Interventi di ristrutturazione edilizia (art. 3, comma 1, lett. d) DPR 380/2001 recupero sottotetto in Località VIA PERONETTO ILMO 27 distinta in mappa ai Fogli : 0009 Mappali : 00734/2-00746/0001-00746/0002-00746/0003-00746/0004 alle seguenti vincolanti condizioni imposte dalla Soprintendenza con nota 3486 del 30.07.2015 ovvero: **le aperture di nuova realizzazione dovranno essere mantenute separate come le esistenti ed allineate con le finestre sottostanti, evitando di realizzare la vetrata continua , i telai dei serramenti dovranno essere lignei**

La presente autorizzazione, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004, n.42 così come modificato dalla Legge n.106. del 12.07.2011 è immediatamente efficace dalla data del suo rilascio e viene trasmessa alla Regione Piemonte ed alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli;

Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art.10, comma 4 della L.R. 20/89 l'autorizzazione rilasciata ai sensi della normativa in epigrafe, per l'intervento in oggetto, vale per un periodo di cinque anni trascorso il quale l'esecuzione dei lavori progettati e non ancora eseguiti deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

Si precisa che la presente Autorizzazione è rilasciata ai sensi dell'art. 3 della L.R. 32/08 in materia di tutela paesaggistica e pertanto non autorizza in alcun modo la realizzazione delle opere richieste

Si ricorda che ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004, n.42 e s.m.i., l'autorizzazione rilasciata ai sensi della normativa in epigrafe e per l'intervento in oggetto, vale per un periodo di cinque anni trascorso il quale l'esecuzione dei lavori progettati e non ancora eseguiti deve essere sottoposta a nuova autorizzazione;

La presente autorizzazione verrà affissa all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni ed Enti ed è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in via ordinaria dinnanzi agli organi e nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni.

Chiaverano li, 03/09/2015

Responsabile del procedimento
Geom. Pizzato Daniele



Il Responsabile del Settore Tecnico
(Arch. MASSE' SARA)



